



Linee Guida

Operatori Volontari Addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso con Ambulanza (TSSA)

Regolamento Corsi Regione Lombardia

Riferimenti normativi regionali

- *D.G.R. 7474 del 09 luglio 2008*
- *D.G.R. 893 del 01 dicembre 2010*
- *D.G.R. 3542 del 30 maggio 2012*
- *D.R. 10504 del 22 novembre 2012*
- *D.G.R. 4717 del 23 gennaio 2013*

in ottemperanza a quanto previsto nella premessa del regolamento TSSA “- definire percorsi formativi idonei. Tali percorsi possono essere sia CRI, e la proposta è il corso TSSA di seguito illustrata, che regionali in quanto in grado di soddisfare i requisiti minimi CRI.” e all'articolo 14 “Percorsi formativi specifici previsti da disposizioni provinciali/regionali inerenti attività di trasporto sanitario e/o soccorso con ambulanza sono equiparate a quanto previsto dal regolamento TSSA se soddisfano i minimi formativi previsti per il raggiungimento degli standard di competenza CRI” si individua, in quanto segue, il regolamento corsi di formazione operatori di Trasporto Sanitario CRI e Soccorritori Esecutori Emergenza Urgenza CRI della Regione Lombardia



Indice generale

| | |
|---|-----------|
| Articolo 1. Corso Regione Lombardia..... | 5 |
| Articolo 1.1 Obiettivi del Percorso Formativo..... | 6 |
| Articolo 2 Struttura del Corso..... | 7 |
| Articolo 3 Requisiti di accesso..... | 8 |
| Art. 3.1 TSSA 1-2 Modulo A e TSSA 1-2-3-4 Modulo A..... | 8 |
| Art. 3.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo B..... | 8 |
| Articolo 4 Attivazione del corso..... | 9 |
| Art. 4.1 TSSA 1-2 Modulo A..... | 9 |
| Art. 4.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B..... | 10 |
| <i>Art. 4.2.1 Condizioni particolari.....</i> | <i>11</i> |
| Articolo 5. Faculty del Corso..... | 13 |
| Articolo 6. Didattica..... | 14 |
| Art. 6.1 Il materiale didattico..... | 14 |
| Art. 6.2 Tirocinio pratico..... | 14 |
| <i>Art. 6.2.1 Corso TSSA 1-2 Modulo A.....</i> | <i>14</i> |
| <i>Art. 6.2.2 Corso TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B.....</i> | <i>15</i> |
| Art. 6.2.3 La figura del Tutor..... | 15 |
| Articolo 7. Attivazione della Commissione d'esame..... | 17 |
| Art. 7.1 TSSA 1-2 Modulo A..... | 17 |
| Art. 7.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B..... | 17 |



| | |
|---|-----------|
| Articolo 8 Ammissione alla prova di verifica di abilitazione..... | 18 |
| Art. 8.1 TSSA 1-2 Modulo A e TSSA 1-2-3-4 Modulo A..... | 18 |
| Art. 8.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo B..... | 18 |
| Articolo 9. Modalità di svolgimento della prova di verifica di abilitazione..... | 19 |
| Art. 9.1 TSSA 1-2 Modulo A e TSSA 1-2-3-4 Modulo A..... | 19 |
| Art. 9.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo B..... | 20 |
| Art. 9.3 Mancato superamento esame..... | 21 |
| Art. 9.3.1 Corso TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B..... | 21 |
| Articolo 10. Il Libretto Formativo di Tirocinio..... | 22 |
| Articolo 11. Programma del Corso..... | 23 |
| Articolo 12. Organizzazione del corso..... | 28 |
| Articolo 13. Mantenimento delle abilitazioni..... | 31 |
| Art. 13.1 Operatore Trasporto Sanitario (TSSA 1-2 Modulo A)..... | 31 |
| Art. 13.2 Operatore Emergenza-Urgenza (TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B)..... | 31 |
| Art. 13.3 Note Tecniche..... | 31 |
| Art. 13.4 Interruzione di servizio..... | 32 |
| Articolo 14. Volontari provenienti da altre associazioni..... | 32 |
| Art. 14.1 Operatore TS..... | 32 |
| Art. 14.2 Soccorritore-Esecutore 118..... | 33 |
| Art. 14.3 Istruttore Soccorritore-Esecutore 118..... | 33 |
| Articolo 15. Reintegro in servizio Volontari dimissionari..... | 34 |



| | |
|---|-----------|
| Art. 15.1 Periodo di dimissione inferiore ad 1 anno..... | 34 |
| Art. 15.2 Periodo di dimissione compreso tra 1 e 2 anni..... | 34 |
| Art. 15.3 Periodo maggiore di 2 anni..... | 34 |
| Art. 15.4 Proveniente da Altra Associazione..... | 35 |
| Articolo 16. Volontari provenienti da altre Regioni..... | 36 |
| Articolo 17. Comparazione Titoli..... | 37 |



Articolo 1. Corso Regione Lombardia

Il corso regionale Lombardia si compone di due differenti percorsi:

1. Percorso 42 ore -formazione TS- Decreto 10504/2012: consente l'acquisizione della qualifica di Addetto al Trasporto Sanitario (comprensiva di formazione BLSD/PBLSD laica secondo normativa 4717/2013)
2. Percorso 120 ore -formazione Soccorritore-Esecutore DGR 7474/2008: consente l'acquisizione della qualifica di Soccorritore-Esecutore 118

Il corso 120 ore può essere suddiviso in due moduli 42/78 ore sovrapponendo il percorso 42 ore Decreto 10504 al percorso formativo 120 ore.

Figure presenti, in ottemperanza alla normativa regionale vigente, sul territorio Lombardo e loro comparazione con le figure istituite da ordinanza 04/2014 del 13 gennaio 2014:

| Regione Lombardia | Croce Rossa Italiana |
|--|---|
| Operatore Trasporto Sanitario Semplice DGR 893/2010 Decreto 10504/2012 Percorso Formativo 16 ore | Non costituisce percorso formativo utile all'acquisizione della qualifica TSSA |
| Operatorie Trasporto Sanitario DGR 893/2010 Decreto 10504/2012 Percorso Formativo 42 ore | Operatore Trasporto Sanitario CRI TSSA 1-2 Modulo A |
| Soccorritore Esecutore 118 DGR 7474 e successive implementazioni Percorso Formativo 120 ore | Soccorritore CRI TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B |



Articolo 1.1 Obiettivi del Percorso Formativo

Al termine dell'intero percorso formativo (Mod. I e Mod. II) il Soccorritore esecutore deve essere in grado di svolgere le seguenti attività:

- Valutare la scena dell'intervento e procedere alla messa in sicurezza degli infortunati, dei soccorritori, e del mezzo di trasporto.
- Fornire alla COEU/SOREU di riferimento le informazioni per l'eventuale attivazione di ulteriori mezzi o servizi complementari al soccorso.
- Valutare correttamente e nei tempi indicati le funzioni vitali e le principali lesioni dell'infortunato (valutazione primaria).
- Rilevare i segni e sintomi come da indicazione del personale sanitario e/o dei protocolli in uso.
- Rilevare i principali parametri vitali della vittima (FC, FR, PA, Sat. O₂) come da indicazione del personale sanitario e/o dei protocolli in uso.
- Effettuare le manovre di soccorso, nel rispetto delle procedure validate da AREU.
- Eseguire le manovre di rianimazione cardio-polmonare.
- Eseguire le manovre necessarie per il sostegno delle funzioni vitali compresa la defibrillazione mediante DAE, direttamente o in collaborazione con il personale sanitario secondo il contingente contesto operativo.
- Applicare le manovre previste in situazione di parto imminente come da indicazione del personale sanitario e/o dei protocolli in uso.
- Eseguire le operazioni di estricazione dell'infortunato dal veicolo.
- Utilizzare le tecniche di immobilizzazione e mobilizzazione atraumatica.
- Eseguire le manovre necessarie per il corretto posizionamento dell'infortunato.
- Eseguire il trasporto del paziente nei locali di accettazione ospedaliera.
- Curare la compilazione della relazione di soccorso per quanto di propria competenza.
- Eseguire la pulizia interna e la disinfezione del mezzo e dei presidi utilizzati.
- Occuparsi del ripristino dei presidi e del materiale utilizzati.



- Provvedere allo smaltimento dei rifiuti secondo i protocolli in uso.
- Collaborare negli eventi maggiori/maxiemergenze per le sue competenze (triage, trasporto, comunicazioni, evacuazione).
- Rapportarsi al paziente con competenza e modalità atte a infondere fiducia e sicurezza.

Articolo 2 Struttura del Corso

Il corso di formazione soccorritori CRI si divide in due moduli

- TSSA 1-2 Modulo A : corrispondente al corso 42 ore normativa 10504
- TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B : corrispondente alle 42 + 78 ore del corso 120 ore

il corso prevede due possibilità di esecuzione:

- **TSSA 1-2 Modulo A (42 ore)**
- **TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B (120 ore)**

Ogni Comitato potrà attivare a sua scelta un corso per

- Operatori di Trasporto Sanitario (equivalente al Percorso Formativo TS D.R. 10504 e al Percorso Formativo TSSA 1-2) che verrà indicato successivamente come **TSSA 1-2 Modulo A**
- Operatore Soccorso in Emergenza-Urgenza (equivalente al Percorso Formativo 120 ore Regione Lombardia e al Percorso Formativo TSSA 1-2-3-4) che verrà indicato successivamente come **TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B**



Articolo 3 Requisiti di accesso

Art. 3.1 TSSA 1-2 Modulo A e TSSA 1-2-3-4 Modulo A

- Aver compiuto il 18^{esimo} anno di età e non aver superato il 70^{esimo} anno di età per la qualifica di soccorritore-esecutore. La maggiore età deve essere conseguita all'inizio del corso.
- Aver compiuto il 18^{esimo} anno di età e non aver superato il 75^{esimo} anno di età per la qualifica di accompagnatore trasporto sanitario NON autista al momento dell'inizio del corso
- Essere in possesso di idoneità psico-fisica
- Buona conoscenza della lingua italiana

Art. 3.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo B

- Aver superato la sessione d'esame TSSA 1-2 Modulo A / TSSA 1-2-3-4 Modulo A
 - In caso di mancato superamento o assenza del volontario all'esame TSSA 1-2-3-4 Modulo A è consentita la partecipazione sub iudice al Modulo B qualora il volontario figuri iscritto all'esame TSSA 1-2-3-4 Modulo A presso altro Comitato o in altra sessione dello stesso Comitato.
 - L'esame del TSSA 1-2-3-4 Modulo A deve essere ripetuto e superato tassativamente entro 30 giorni dalla data di inizio del Modulo B.
 - In caso di mancato superamento dell'esame TSSA 1-2-3-4 Modulo A al secondo tentativo il volontario dovrà ripetere il corso TSSA 1-2-3-4 Modulo A e il relativo esame prima di poter proseguire la formazione.



Articolo 4 Attivazione del corso

Il corso viene attivato dal CeFRA Regionale in concerto con il Referente CeFRA Provinciale su indicazione del Presidente del Comitato Locale/Provinciale sede del corso o per tramite di un suo referente¹.

Il corso prevede un numero di partecipanti compreso tra i 10 e i 35-40 partecipanti

Art. 4.1 TSSA 1-2 Modulo A

L'attivazione del corso TSSA 1-2 Modulo A prevede:

- Registrazione del corso (TSSA 1-2 Modulo A) via web **con almeno 40 giorni** di anticipo rispetto all'inizio del corso
 - Inserimento scheda corso
 - Inserimento programma del corso
 - L'attivazione di più edizioni comporta la registrazione di una scheda corso e l'inserimento di un programma corso per ogni edizione.
 - In ogni scheda corso dovrà essere indicato il numero complessivo delle edizioni richieste.
- L'inserimento di un programma incompleto o errato NON consente l'attivazione del corso
- In caso di mancata risposta negativa entro 15 giorni dall'invio della comunicazione il corso si considera approvato secondo la regola del silenzio-assenso
- Entro 20 giorni dalla data di inizio del corso dovranno essere registrati i dati dei partecipanti al corso stesso
- La data d'esame dovrà essere segnalata, via web, almeno 20 giorni prima rispetto al termine del corso stesso (data ultima lezione).
 - La data d'esame deve distare almeno 3 giorni dalla data dell'ultima lezione del corso (es. *termine del corso 20 giugno 2014 => prima data esame disponibile 24 giugno 2014*)
 - Il membro esterno della commissione (delegato del CeFRA Regionale sarà

¹ DTL/DTP Area 1 o Referente CeFRA Locale



assegnato a carico del CeFRA Provinciale in accordo al DTP Area 1)

- La registrazione dei dati d'esame deve avvenire entro 72 ore dal completamento dell'esame stesso.
- La relazione del corso dovrà essere fornita entro 72 ore dal completamento dell'esame stesso².
- Nessuna segnalazione è prevista alla AAT 118 di competenza in caso di attivazione isolata del TSSA 1-2 Modulo A.

Art. 4.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B

L'attivazione del corso TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B prevede:

- Registrazione del corso (**TSSA 1-2-3-4 Modulo A**) via web con almeno 40 giorni di anticipo rispetto all'inizio del corso
 - Inserimento scheda corso
 - Inserimento programma del corso
 - L'attivazione di più edizioni comporta la registrazione di una scheda corso e l'inserimento di un programma corso per ogni edizione.
 - In ogni scheda corso dovrà essere indicato il numero complessivo delle edizioni richieste.
- Registrazione del corso (**TSSA 1-2-3-4 Modulo B**) via web con almeno 10 giorni di anticipo rispetto all'inizio del corso
- L'inserimento di un programma incompleto o errato NON consente l'attivazione del corso
- In caso di mancata risposta negativa entro 15 giorni dall'invio della comunicazione il corso si considera approvato secondo la regola del silenzio-assenso
- Entro 20 giorni dalla data di inizio del corso (TSSA 1-2-3-4 Modulo A) dovranno essere registrati i dati dei partecipanti al corso stesso
- La data d'esame TSSA 1-2-3-4 Modulo A dovrà essere segnalata, via web, almeno 20 giorni prima rispetto al termine del corso stesso (data ultima lezione).

2 Un facsimile della relazione corso è presente tra i documenti disponibili sul web



- La data d'esame deve distare almeno 3 giorni dalla data dell'ultima lezione del corso (es. *termine del corso 20 giugno 2014 => prima data esame disponibile 24 giugno 2014*)
- Il membro esterno della commissione (TSSA 1-2-3-4 Modulo A, delegato del CeFRA Regionale) sarà assegnato a carico del CeFRA Provinciale in accordo al DTL Area 1)
- La registrazione dei dati d'esame (TSSA 1-2-3-4 Modulo A) deve avvenire entro 72 ore dal completamento dell'esame stesso.
- La relazione del corso (TSSA 1-2-3-4 Modulo A) dovrà essere fornita entro 72 ore dal completamento dell'esame stesso³.
- Entro 20 giorni dalla data di inizio del corso (TSSA 1-2-3-4 Modulo B) dovranno essere registrati i dati dei partecipanti al corso stesso.
- La data d'esame TSSA 1-2-3-4 Modulo B dovrà essere segnalata, via web, almeno 20 giorni prima rispetto al termine del corso stesso (data ultima lezione) se esame locale. In caso di esami provinciali le segnalazioni avverranno con le modalità concordate con la locale AAT 118 di riferimento.
- La registrazione dei dati d'esame (TSSA 1-2-3-4 Modulo B) deve avvenire entro 72 ore dal completamento dell'esame stesso.
- La segnalazione alla AAT 118 di competenza in caso di attivazione corso TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B è svolta a carico dal CeFRA Provinciale.

Art. 4.2.1 Condizioni particolari

È consentita l'attivazione di multipli Moduli A

- più edizioni dello stesso corso TSSA 1-2 Modulo A
- più corsi TSSA 1-2 Modulo A

seguiti da un unico Modulo B qualora vengano rispettate le seguenti condizioni:

- l'ultimo Modulo A in ordine temporale dovrà essere attivato come corso TSSA 1-2-3-4 Modulo A secondo la procedura all'art. 4.2

³ Un facsimile della relazione corso è presente tra i documenti disponibili sul web



- Il numero di partecipanti complessivi al corso TSSA 1-2-3-4 Modulo B non può in nessun caso essere superiore alle 40 unità.



Articolo 5. Faculty del Corso

- Istruttore Soccorritore-Esecutore 118 – DGR 7474/2008
- Istruttore BLSD AREU -DGR 4717/2013
- Istruttori/Docenti esperti in trasporto sanitario e/o attività di emergenza
 - Istruttori PSTI/TSSA sotto coordinamento dell'Istruttore Soccorritore-Esecutore 118⁴
 - Medici/infermieri di area critica e/o con competenza specifica
- Istruttori FULL D sotto coordinamento dell'Istruttore BLSD AREU⁵

| Corso di Formazione | Docenti |
|--|--|
| TSSA 1-2 Modulo A TSSA 1-2-3-4 Modulo A | <ul style="list-style-type: none">• Istruttore Soccorritore-Esecutore 118 – DGR 7474/2008• Istruttore BLSD AREU -DGR 4717/2013• Istruttori/Docenti esperti in trasporto sanitario<ul style="list-style-type: none">◦ Istruttori PSTI/TSSA◦ Medici/Infermieri con competenza specifica• Istruttori FULL D in affiancamento all'Istruttore BLSD AREU |
| TSSA 1-2-3-4 Modulo B | <ul style="list-style-type: none">• Medici e infermieri di Area Critica o competenti nella specifica materia• Istruttore Soccorritore-Esecutore 118 – DGR 7474/2008• Istruttori PSTI/TSSA in affiancamento all'Istruttore Soccorritore-Esecutore 118• Istruttori FULL D in affiancamento all'Istruttore BLSD AREU |

⁴ Gli istruttori possono avvalersi di specifiche figure CRI (Istruttori PSTI/TSSA) per le pratiche e l'utilizzo dei presidi coadiuvati da un istruttore 7474/2008

⁵ Gli istruttori possono avvalersi di specifiche figure CRI (Istruttori FULL D) per le esercitazioni pratiche delle manovre di BLSD



In attesa di un percorso di qualificazione/riqualificazione degli istruttori e dei direttori TSSA, che verrà predisposto a livello regionale/nazionale dal coordinamento TSSA, possono svolgere l'attività di Direttore del Corso coloro che rientrano nelle qualifiche sopra riportate a patto che abbiano svolto attività di docenza negli ultimi 12 mesi sebbene sia auspicabile che tale figura sia rivestita da un Istruttore soccorritore-esecutore 118 o da un istruttore PSTI/TSSA.

Articolo 6. Didattica

Art. 6.1 Il materiale didattico

- Il materiale (diapositive e skill formativi) è uniformato per tutta la regione (CD 120 ore Regione Lombardia)
- Sono consentite integrazioni e approfondimenti con materiale proprio dei docenti a patto che questo sia integrativo e non sostitutivo del materiale regionale
- Non è consentito lo svolgimento delle lezioni mediante FAD
- È raccomandata l'identificazione di tutors di comprovata esperienza per coadiuvare gli allievi durante il tirocinio (indicati come personale esperto -DGR 45819/99)

Art. 6.2 Tirocinio pratico

Art. 6.2.1 Corso TSSA 1-2 Modulo A

Al termine del corso Modulo A, i volontari che hanno superato positivamente la sessione d'esame cominceranno il tirocinio pratico di trasporto infermi di almeno 25 ore in affiancamento a personale esperto.

Le attività di tirocinio dovranno essere regolarmente documentate nel libretto di tirocinio di ogni volontario. Particolare attenzione deve essere garantita nella valutazione della capacità di gestione dei presidi (telo trasportaferiti, sedia, materassino a depressione, utilizzo della barella, etc...). Ogni Comitato ha facoltà di istituire un proprio libretto di tirocinio o di utilizzare quello proposto in allegato a questo regolamento.



È data facoltà ai singoli Referenti CeFRA in concerto con i DTL Area 1 di prolungare il periodo di tirocinio di ogni singolo volontario del tempo necessario all'acquisizione del corretto skill nell'uso dei presidi di trasporto. La data della conclusione del tirocinio deve essere indicata nel libretto formativo.

Art. 6.2.2 Corso TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B

Al termine del Modulo A, i volontari che hanno superato positivamente la sessione d'esame possono iniziare il tirocinio pratico nell'ambito del trasporto infermi. Al termine delle prime 25 ore di tirocinio è data facoltà ai Referenti CeFRA locali in accordo con DTL Area 1, se ritenuto idoneo, di considerare concluso il tirocinio pratico nell'area di trasporto infermi conferendo l'idoneità al servizio attivo per il TSSA 1-2 Modulo A e di proseguire il tirocinio nell'area emergenza-urgenza, consentito esclusivamente ai soggetti regolarmente iscritti al TSSA 1-2-3-4 Modulo B.

I Comitati che, per ragioni organizzative, non svolgono attività di trasporto infermi considereranno le prime 25 ore di tirocinio come finalizzate al tirocinio del TSSA 1-2 Modulo A. In tale caso dovrà essere posta particolare attenzione al tirocinio nell'uso dei presidi di mobilitazione del paziente non traumatizzato.

Al superamento dell'esame finale (esame di certificazione 118) il volontario, acquisisce il titolo di soccorritore-esecutore attivo senza necessità di ulteriore tirocinio.

In caso di mancato superamento dell'esame il volontario permane in tirocinio fino al superamento dell'esame. In ogni caso, il tirocinio non potrà comunque proseguire oltre i sei mesi dalla data del primo esame non superato.

Art. 6.2.3 La figura del Tutor

È raccomandata l'identificazione di Tutors degli allievi da parte del Direttore di Corso durante il periodo di tirocinio. Il Direttore fornirà ai tutors un minimo di indicazioni in merito al loro ruolo e all'utilizzo del libretto formativo.

Tutte le attività svolte durante il tirocinio devono essere annotate sul libretto formativo vidimate dall'istruttore o dal tutor.



La figura del tutors sebbene sia auspicabile venga rivestita dalle figure indicate all'art. 5 del presente regolamento può essere svolta, su indicazione del Direttore del Corso, anche da personale privo di qualifica formativa specifica ma di comprovata e riconosciuta esperienza in ambito di trasporto sanitario e soccorso in emergenza-urgenza.



Articolo 7. Attivazione della Commissione d'esame

Art. 7.1 TSSA 1-2 Modulo A

La richiesta di attivazione della commissione d'esame avviene con le modalità indicate all'art. 4.1

Per poter procedere alla richiesta della commissione d'esame è necessario aver registrato tutti i partecipanti al corso (vedi art. 4.1).

L'individuazione del membro esterno (Delegato del CeFRA Regionale) è a cura del CeFRA Provinciale in accordo al DTL Area 1. L'assegnazione del membro esterno rappresenta validazione delle commissione d'esame.

Art. 7.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B

La richiesta di attivazione della commissione d'esame TSSA 1-2-3-4 Modulo A avviene con le modalità indicate all'art. 7.1

La data d'esame TSSA 1-2-3-4 Modulo B è concordata con la locale AAT 118 di riferimento secondo due modalità:

- Esame Provinciale
 - Non è prevista attivazione della commissione d'esame
 - Le date d'esame disponibili saranno fornite ai Comitati interessati
 - Esame unico per più comitati (verbali multipli per lo stesso corso)
- Esame Locale
 - Esame locale concordato con la COEU di riferimento (singolo verbale)
 - La richiesta d'esame seguirà le modalità concordate dal CeFRA Provinciale con la relativa AAT 118 di riferimento
 - È richiesta esclusivamente segnalazione della data d'esame a cura del Referente CeFRA Provinciale.



Articolo 8 Ammissione alla prova di verifica di abilitazione

Art. 8.1 TSSA 1-2 Modulo A e TSSA 1-2-3-4 Modulo A

Sono ammessi alla prova d'esame i candidati che abbiano:

- frequentato l'80% delle lezioni del corso TSSA 1-2 Modulo A

Art. 8.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo B

Sono ammessi alla prova d'esame i candidati che abbiano:

- Superato con esito positivo l'esame TSSA 1-2 Modulo A
- frequentato il 75% delle lezioni del corso Modulo B
- abbiano sostenuto attività sui mezzi di soccorso documentata dal CeFRA Provinciale (dgr 45819/99). Si ritiene attività minima indispensabile un tirocinio pratico di 40 ore. È data facoltà ai referenti CeFRA locali in accordo con il DTL Area 1 di prolungare il tirocinio delle ore ritenute necessarie ad acquisire gli skills atti al superamento dell'esame.



Articolo 9. Modalità di svolgimento della prova di verifica di abilitazione

Art. 9.1 TSSA 1-2 Modulo A e TSSA 1-2-3-4 Modulo A

Commissione di verifica per l'abilitazione:

- Rappresentante delegato in accordo tra CeFRA Provinciale e DTP AREA 1 (membro esterno assegnato)
- Istruttore esperto in materia di trasporto sanitario
- Istruttore esperto in soccorso sanitario (dgr 7474/2008)

Prova d'esame

- MCQ 20 domande (LAP $\geq 70\%$)
 - Nessuna possibilità di effettuare prova orale
 - Tempo massimo esecuzione del test 30 minuti
- Prova pratica (LAP $\geq 75\%$)
 - nessuna possibilità di ripetere la prova pratica all'interno della stessa sessione d'esame

Il mancato superamento di una singola prova preclude il proseguimento dell'esame senza possibilità di ripetere la prova all'interno della stessa sessione.

Il possesso della qualifica di operatore BLS/D Laico acquisita prima della partecipazione al corso TSSA 1-2 Modulo A (mediante frequentazione di corso 5 ore) non rappresenta titolo adeguato all'omissione della valutazione pratica dell'esame TSSA 1-2 modulo A. Tali candidati dovranno pertanto essere valutati mediante regolare esame TSSA 1-2 Modulo A.



Art. 9.2 TSSA 1-2-3-4 Modulo B

Commissione di verifica per l'abilitazione:

- Medico Articolazione Territoriale 118
- Infermiere Articolazione Territoriale 118
- **Referente CeFRA Provinciale e/o Rappresentante CRI scelto tra Istruttori Soccorritore-Esecutore 118**

Prova d'esame

- MCQ 50 domande (LAP \geq 90%)
 - Nessuna possibilità di effettuare prova orale
 - Tempo massimo per esecuzione del test 50 minuti
- Prova BLSD (LAP \geq 75% in assenza di “errori gravi”)
 - anche se già acquisita la certificazione l'abilitazione BLSD laico secondo 4717/2013)
- Prova Scenario + Tecnica (LAP \geq 75%, può prevedere uso di più presidi)

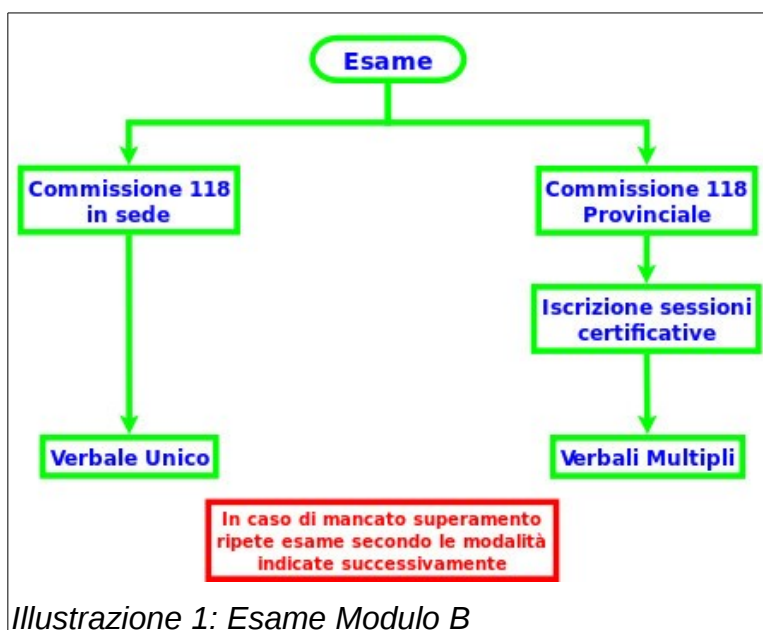


Illustrazione 1: Esame Modulo B

Il mancato superamento di una singola prova preclude il proseguimento dell'esame senza possibilità di ripetere la prova all'interno della stessa sessione⁶.

⁶ Fatta eccezione per quanto specificatamente previsto nella D.G.R. 7474 9 Luglio 2008



Art. 9.3 Mancato superamento esame

| Modulo | Esame non superato Prima volta | Esame non superato Seconda volta | Esame non superato Terza Volta |
|--|---|--|-----------------------------------|
| Modulo A TSSA 1-2 Modulo A TSSA 1-2-3-4 | Ripete esame nella sessione successiva e/o in altro Comitato | Ripete intero corso | |
| Modulo B ⁷ TSSA 1-2-3-4 | Ripete esame alla sessione successiva o comunque entro sei mesi dalla data del precedente esame | Ripete esame dopo aver rifrequentato 40 ore di corso documentate nel libretto formativo. | Ripete intero corso |

Art. 9.3.1 Corso TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B

In caso di mancato superamento dell'esame finale del TSSA 1-2-3-4 Modulo A il volontario può proseguire la formazione Modulo B "sub iudice" (secondo le modalità indicate all'Art. 3.2 del presente regolamento) ma non effettuare il tirocinio pratico fino al superamento dell'esame TSSA 1-2-3-4 Modulo A.

7 Il mancato superamento della prova finale del corso TSSA 1-2-3-4 Modulo B non inficia in nessun modo la qualifica Operatore TS / Operatore TI CRI ottenuto con il superamento dell'esame TSSA 1-2-3-4 Modulo A.



Articolo 10. Il Libretto Formativo di Tirocinio⁸

Sarà istituito un libretto formativo nel quale verranno registrate:

- lezioni recuperate o aggiuntive
- partecipazione ad esercitazioni pratiche
- valutazione tirocinio pratico

per quanto riguarda il tirocinio pratico in trasporto sanitario e/o attività di emergenza urgenza in ambulanza sarà attivato anche un libretto di tirocinio on-line semplificato.

Il libretto di tirocinio dovrà essere vidimato dal referente sanitario del Comitato. È data facoltà al Referente CeFRA Locale in accordo con il DTL Area 1 di istituire un libretto personalizzato secondo le esigenze del proprio Comitato o di utilizzare quello proposto da questo regolamento.

Indipendentemente dalla tipologia di libretto formativo scelto esso rappresenta requisito indispensabile che deve accompagnare il candidato durante l'intero percorso formativo diventando parte integrante del suo fascicolo formativo.

Al termine del percorso formativo la gestione del libretto formativo resta in carico al Comitato. È compito del DTL Area 1 e del Referente CeFRA Locale mantenerlo aggiornato a seconda della carriera del volontario.

⁸ Si ringrazia il Comitato Locale di Lurate Caccivio per il prezioso lavoro svolto nella creazione del Libretto Formativo allegato al presente regolamento.



Articolo 11. Programma del Corso

| TSSA 1-2 Modulo A / TSSA 1-2-3-4 Modulo A -42 ore- | | | |
|---|-----------------|------------------|---------------------------|
| Argomenti | Durata | | |
| Presentazione del corso | Teoria -ore- | Pratica -ore- | Cap CD 120 ore |
| Normativa, Ruolo e Responsabilità <ul style="list-style-type: none">• Legislazione nazionale e regionale• Aspetti medico-legali del trasporto extraospedaliero• Ruolo e responsabilità dell'addetto all'assistenza e al trasporto• La relazione con le altre figure professionali | 2 | | cap 1 |
| Cenni di Anatomia e Fisiologia <ul style="list-style-type: none">• Terminologia medica ed individuazione ed enunciazione dei principali organi e apparati del corpo umano• Rilevazione dei parametri vitali• Valutazione primaria del paziente (ABCDE medico)• Rilevazione e descrizione dei principali segni e sintomi• La valutazione secondaria, esame obiettivo e il colloquio soggettivo• Urgenze ed emergenze mediche – Valutazione• Esercitazioni pratiche (rilevazione parametri vitali + scenari ABCDE) | 4 | 3 | cap 2 cap 5a |
| Caratteristiche del paziente da assistere e trasportare <ul style="list-style-type: none">• Cenni sulle principali problematiche dei pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie• Descrizione delle principali problematiche relative al trasporto sanitario delle seguenti categorie di pazienti<ul style="list-style-type: none">◦ supporto ventilatorio◦ portatori di presidi medici chirurgici | 6 | | cap 8c cap 6 cap 4i |



| | | | |
|--|---|----|--------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">o presidi di immobilizzazioneo patologia psichiatricao in fase terminaleo ustionatio dializzatio anziani non autosufficientio diversamente abilio donne in gravidanzao pediatricio neonati | | | |
| Approccio psicologico e relazionale con le persone malate | 2 | | cap 9 cap 10b |
| Tecniche assistenziali, approccio al paziente con: <ul style="list-style-type: none">• Alterazioni dello stato di coscienza• Alterazioni della funzione respiratoria• Alterazioni della funzione cardiocircolatoria• Tecnica di valutazione ed iniziale trattamento | 5 | | cap 5a-e |
| Tecniche di rianimazione cardiopolmonare <ul style="list-style-type: none">• Approccio al sistema d'emergenza sanitario• ABC della Rianimazione Cardiopolmonare• Tecniche di disostruzione delle vie aeree | 4 | 4 | cap 3a cap 8a cap 3b cap 8b |
| Tecniche di defibrillazione precoce <ul style="list-style-type: none">• Defibrillazione precoce• BLSD | 2 | 4 | |
| Il trasporto in Ambulanza <ul style="list-style-type: none">• Metodi di immobilizzazione in sicurezza del paziente• Trasporto del paziente in ambulanza• Procedure di sicurezza per l'operatore e il paziente• Equipaggiamento dell'ambulanza: controllo e cura del materiale• Esercitazioni pratiche | 1 | 5 | |
| Modulo B -78 ore- | | | |
| Ripasso | | 3 | |
| Trauma -approfondimenti- | 2 | 18 | cap 4a-b-c |



| | | | |
|---|-------------------------|---------------------|--------|
| <ul style="list-style-type: none">• La gravità delle lesioni da trauma, la prevenzione della morte e invalidità da trauma• La catena del soccorso nella gestione dei traumi• La "Golden Hour"• La valutazione della scena, l'autoprotezione• I meccanismi di lesione e indice di sospetto | | | |
| La valutazione primaria: ABCDE <ul style="list-style-type: none">• La valutazione secondaria: l'esame testa piedi | 2 | | cap 4d |
| Il trauma cranico <ul style="list-style-type: none">• Segni e sintomi, il danno secondario• La valutazione secondo schema AVPU | 1 | | cap 4e |
| Le lesioni della colonna <ul style="list-style-type: none">• Indicatori di sospetto, segni e sintomi, regole generali• Immobilizzazione atraumatica• Indicazioni ed uso dei presidi per immobilizzazione | 1 | | cap 4f |
| Le lesioni toraciche <ul style="list-style-type: none">• Segni e sintomi, il pneumotorace e il volet costale• Le ferite penetranti | 1 | | cap 4g |
| Le lesioni dell'addome <ul style="list-style-type: none">• Valutazione e trattamento delle principali lesioni | 1 | | cap 4h |
| Le lesioni delle parti molli e ossee <ul style="list-style-type: none">• Ferite, contusioni e trattamento delle principali lesioni | 1 | | cap 4i |
| Il trauma in circostanze particolari <ul style="list-style-type: none">• Il paziente incastrato• L'esposizione a materiali pericolosi | 1 | | cap 4m |
| Emergenze mediche -Approfondimenti- <ul style="list-style-type: none">• La valutazione delle urgenze ed emergenze mediche• ABCDE e la raccolta di informazioni | 2 (Ripasso ABCDE) | 10 Esercitazioni | |



| | | | |
|--|---|----|---------|
| <ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento e trattamento di alterazioni ABCDE• Principali patologie a carico del sistema respiratorio• Principali patologie a carico del sistema cardiovascolare• Principali patologie a carico del sistema nervoso• Altre patologie mediche: diabete, reazione allergica, dolore addominale, intossicazioni• Esercitazioni pratiche | | | |
| Urgenze Ostetrico Ginecologiche <ul style="list-style-type: none">• Le emergenze ginecologiche• Esercitazioni pratiche | 1 | 1 | |
| Emergenze ambientali <ul style="list-style-type: none">• Collasso e colpo di calore, ipotermia e congelamento• Emergenze in acqua e lesioni da tuffo• Esercitazioni pratiche | 1 | 1 | cap 7 |
| Il trattamento primario -Approfondimenti- <ul style="list-style-type: none">• La catena della sopravvivenza• La pervietà delle vie aeree• La ventilazione artificiale• RCP a due soccorritori• Algoritmi di trattamento dell'ACC con il defibrillatore nel paziente adulto• Algoritmi di trattamento dell'ACC con il defibrillatore nel paziente pediatrico• Algoritmi di trattamento dell'ACC con il defibrillatore nel paziente neonatale• Tecniche di disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico• Esercitazioni pratiche | 2 | 10 | |
| Aspetti psicologici del soccorso preospedaliero <ul style="list-style-type: none">• Le principali reazioni del Soccorritore durante le diverse fase del soccorso• I bisogni del paziente in situazione di urgenza | 1 | | cap 10a |
| Le operazioni in ambulanza | 4 | | cap 11 |



| | | | |
|---|---|---|--------|
| <ul style="list-style-type: none">• Norme di igiene e prevenzione dei rischi biologici• Le fasi de soccorso e le comunicazioni con la COEU/SOREU• La compilazione della Relazione di Soccorso• Le consegne del paziente alle cure del pronto soccorso• Esercitazioni pratiche | | | |
| Maxiemergenza <ul style="list-style-type: none">• Eventi maggiori: aspetti organizzativi e legislativi• Il ruolo del MSB, il triage e i codici colore• Ruolo e responsabilità delle diverse figure coinvolte• Gli aspetti psicologici in medicina delle catastrofi | 4 | 4 | cap 12 |
| Ripasso ed Esercitazioni pre-esame | 1 | 5 | |



Articolo 12. Organizzazione del corso

L'organizzazione del corso è in carico al Direttore del Corso.

Il Direttore del Corso supervisiona la stesura del programma del corso seguendo le indicazioni di seguito riportate:

Il monte ore complessivo di ogni modulo deve essere rispettato come previsto nel programma base del corso.

| Modulo | Titolo Lezione | Ore Teoria | Ore Pratica |
|--|---|------------|-------------|
| A | Presentazione corso | | |
| B | Aspetti giuridici del trasporto e assistenza al Paziente. Relazione con altre figure professionali. | 2 | |
| C | Cenni di anatomia e fisiologia prima parte | 4 | 3 |
| D | Caratteristiche del Paziente da Assistere e Trasportare | 6 | |
| E | Approccio psicologico e relazionale con le persone malate | 2 | |
| F | Alterazione dello stato di coscienza e della funzione respiratoria. Tecniche di valutazione e iniziale trattamento. | 5 | |
| G | Tecniche di rianimazione cardiopolmonare e disostruzione vie aeree | 2 | 4 |
| H | Tecniche di defibrillazione precoce (BLSD) | 4 | 4 |
| I | Metodi di mobilitazione in sicurezza del paziente. Trasporto del paziente in ambulanza. | 1 | 5 |
| | | 26 | 16 |
| Esame TSSA 1-2 modulo A / TSSA 1-2-3-4 Modulo A | | | |
| | | | |
| L-L1 | Il Trattamento Primario -Approfondimenti- La valutazione primaria del paziente medico | 2 | 10 |
| M-M1 | Emergenze Mediche -Approfondimenti- | 2 | 10 |
| N | Emergenze Ambientali | 2 | |
| O-09 | Introduzione al Trauma - La valutazione Primaria del paziente politraumatizzato – ABCDE Tipologie di trauma | 10 | 18 |



| | | | |
|------------------------------------|---|-----------|-----------|
| P | Urgenze Ostetrico-ginecologiche | 1 | 1 |
| Q | Aspetti Psicologici del Soccorso Preospedaliero | 1 | |
| R | Le operazioni in ambulanza | 4 | |
| S | Maxiemergenza | 4 | 4 |
| | | 25 | 43 |
| T | Ripasso e valutazione intermedia | | |
| Esame TSSA 1-2-3-4 Modulo B | | | |

Il modulo T (Ripasso e Valutazione Intermedia) consta di 9 ore complessive che possono essere utilizzate a discrezione del Direttore del Corso e inserite all'interno del Modulo B.

Il TSSA 1-2 Modulo A mantiene una durata complessiva di 42 ore.

Il Modulo B mantiene una durata complessiva di 68 ore + 10 ore di Ripasso e Valutazione Intermedia per un totale di 78 ore.

L'ordine delle lezioni del TSSA 1-2 Modulo A e TSSA 1-2-3-4 Modulo A può essere invertito a discrezione delle esigenze del Direttore del Corso.

L'ordine delle lezioni del TSSA 1-2-3-4 Modulo B può essere invertito a discrezione delle esigenze del Direttore del Corso.

In ogni caso il Modulo A deve essere terminato prima dell'inizio del Modulo B, nessuna lezione del Modulo B può essere anticipata all'interno del Modulo A.

Il monte ore dei differenti moduli può essere suddiviso in unità multiple di 30 minuti a discrezione del Direttore del Corso.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel Modulo D nel quale dovranno essere trattati anche i seguenti argomenti:

- Teoria delle manovre/presidi di immobilizzazione atraumatica e traumatica (collare cervicale con immobilizzazione del capo, tavola spinale e materassino a depressione).
- Cenni sul parto fisiologico con particolare attenzione alla gestione/trasporto del neonato



- Cenni sulle emergenze pediatriche e aspetti psicologici del bambino

Tali argomenti sono infatti bagaglio formativo improcrastinabile per gli addetti al trasporto sanitario.

Il Modulo F vedrà la trattazione teorica delle Emergenze Mediche (ABCDE paziente NON traumatizzato) nella loro interezza.

Il Modulo G/H prevede l'insegnamento delle manovre di rianimazione nei seguenti steps:

- BLS senza l'utilizzo dei presidi di ventilazione
- BLSD senza utilizzo di presidi di ventilazione
- BLS con l'utilizzo dei presidi di ventilazione
- BLSD con utilizzo di presidi di ventilazione (pocket mask, pallone Ambu, cannula oro-faringea, etc..)

Il Modulo I riserva una importante parte pratica sull'utilizzo dei presidi affrontati teoricamente nel Modulo D.

I Moduli L e M consentono la ripresa teorica dei concetti espressi nei Moduli E/H/I con i relativi approfondimenti. Vengono fornite 20 ore di esercitazioni pratiche da suddividere in entrambi i moduli (10 ore Modulo L e 10 ore Modulo M)



Articolo 13. Mantenimento delle abilitazioni

Il mantenimento della qualifica TSSA (modulo A e/o modulo A+B) prevede lo svolgimento di attività di trasporto sanitario e/o soccorso in emergenza urgenza continuativo oltre alla partecipazione a momenti formativi periodicamente organizzati.

La partecipazione ai momenti formativi periodici rappresenta caratteristica obbligatoria al mantenimento della qualifica TSSA (modulo A e/o modulo A+B).

Non sussiste l'obbligo di effettuare le ore di aggiornamento presso il proprio Comitato di appartenenza. Lo svolgimento presso altra sede è regolato da accordo tra i referenti CeFRA in concerto con i DTL Area 1 e non richiede estensione di servizio.

Art. 13.1 Operatore Trasporto Sanitario (TSSA 1-2 Modulo A)

Numero minimo di 10 ore di aggiornamento teorico-pratico (di cui almeno due dedicate al retraining BLSD) scelte su argomenti stabiliti a livello locale o nazionale (nel caso di variazione di protocolli e/o linee guida).

Art. 13.2 Operatore Emergenza-Urgenza (TSSA 1-2-3-4 Modulo A + B)

Numero minimo di 15 ore di aggiornamento teorico-pratico (di cui almeno due dedicate al retraining BLSD) scelte su argomenti stabiliti a livello locale o nazionale (nel caso di variazione di protocolli e/o linee guida).

Art. 13.3 Note Tecniche

Il personale medico-infermieristico presenta l'obbligo di partecipare agli aggiornamenti a carattere non sanitario ed a quelli sanitari relativi alle variazioni delle linee guida o protocolli.

La mancata partecipazione alla quota minima delle ore di aggiornamento annuali comporta la sospensione dalla abilitazione al servizio attivo fino al completamento delle ore di aggiornamento previste.



La partecipazione a qualsiasi attività formativa dovrà essere annotata sul Libretto Formativo che costituirà parte integrante del fascicolo personale del Volontario e sarà conservato a cura del Comitato di appartenenza.

Documentazione dell'avvenuto aggiornamento (report di riepilogo) sarà annualmente inviata al coordinamento regionale TSSA.

Art. 13.4 Interruzione di servizio

La ripresa dell'attività in caso di interruzione del servizio attivo per un periodo maggiore ai due mesi continuativi comporta un turno in affiancamento per ogni bimestre di mancato servizio (per un massimo di 5 bimestri). L'interruzione dal servizio attivo per un periodo maggiore od uguale a mesi 12 comporta la partecipazione all'aggiornamento annuale (10-15 ore a seconda della qualifica) e un minimo di tre turnazioni in affiancamento (è data facoltà al referente CeFRA in accordo con il DTL Area 1 di prolungare il periodo di affiancamento).

La ripresa del servizio attivo, i turni di affiancamento e gli eventuali aggiornamenti saranno regolarmente annotati nel Libretto Formativo del Volontario.

Articolo 14. Volontari provenienti da altre associazioni

Il delegato Tecnico Area 1, dopo aver verificato la partecipazione del Volontario ad un corso Base CRI procede ad acquisire la documentazione regionale dello stesso:

Art. 14.1 Operatore TS

- Attestati corso TS conforme alla 10504/2012
- Verbale d'esame (Allegato 8 del corso TS)
- È data facoltà al Referente CeFRA/Area 1 del Comitato di sottoporre il volontario ad un tirocinio pratico di 20 ore



Art. 14.2 Soccorritore-Esecutore 118

- Attestato Certificazione 118
- Attestato DAE (se ottenuto separatamente)
- Certificazione avvenuto retraining DAE
- Attestazione a firma del rappresentante legale dell'ente del mantenimento del servizio attivo nell'ultimo anno solare.
- È data facoltà al Referente CeFRA/Area 1 del Comitato di sottoporre il volontario ad un tirocinio pratico di 40 ore

Art. 14.3 Istruttore Soccorritore-Esecutore 118

- Attestato Certificazione 118
- Attestato DAE (se ottenuto separatamente)
- Attestazione indicante AAT 118 che ha conferito la qualifica di istruttore
- Numero Istruttore
- Data Istruttore
- Data e Sede Ultimo Aggiornamento
- È data facoltà al Referente CeFRA/Area 1 del Comitato di sottoporre l'istruttore a due affiancamenti ad un corso con l'obiettivo di verificare la capacità formativa/organizzativa dello stesso.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata, a mezzo mail, alla Commissione Regionale TSSA che, valutata la stessa, conferirà l'abilitazione al servizio attivo CRI.



Articolo 15. Reintegro in servizio Volontari dimissionari

Art. 15.1 Periodo di dimissione inferiore ad 1 anno

- Corso Base (o come previsto da regolamento nazionale)
- Attestazione come all'articolo 12
- Aggiornamento annuale

Art. 15.2 Periodo di dimissione compreso tra 1 e 2 anni

- Corso Base (o come previsto da regolamento nazionale)
- Aggiornamento di
 - 20 ore per qualifica TS (comprendente almeno i seguenti argomenti)
 - BLS-D e manovre salvavita
 - ABCDE
 - 40 ore per qualifica soccorritore-esecutore (comprendente almeno i seguenti argomenti)
 - BLS-D e manovre salvavita
 - ABCDE
 - Il trauma – Valutazione primaria e secondaria
 - Esercitazione presidi di mobilitazione atraumatica

Art. 15.3 Periodo maggiore di 2 anni

- Corso Base (o come previsto da regolamento nazionale)
- Aggiornamento di
 - 20 ore per qualifica TS (comprendente almeno i seguenti argomenti)
 - BLS-D e manovre salvavita
 - ABCDE
 - 40 ore per qualifica soccorritore-esecutore (comprendente almeno i seguenti argomenti)



- BLSO e manovre salvavita
 - ABCDE
 - Il trauma – Valutazione primaria e secondaria
 - Esercitazione presidi di mobilitazione atraumatica
- La riammissione in servizio attivo è subordinata al superamento di esame interno effettuato da istruttori 118 e Referente CeFRA/DTL Area 1 che comprenda la valutazione dei seguenti argomenti:
 - BLSO e manovre salvavita
 - ABCDE
 - Il trauma – Valutazione primaria e secondaria
 - Esercitazione presidi di mobilitazione atraumatica
 - Maxiemergenza
 - Il risultato dell'esame sarà regolarmente annotato nel libretto di tirocinio del volontario.

Art. 15.4 Proveniente da Altra Associazione

- Corso Base (o come previsto da regolamento nazionale)
- Gli ex volontari CRI passati ad altra associazione possono ottenere il reintegro in servizio seguendo la procedura all'Articolo 12.



Articolo 16. Volontari provenienti da altre Regioni

I volontari provenienti da Regioni che possiedono una certificazione regionale trasporto infermi e/o soccorritori esecutori riconosciuta possono ottenere la conversione in titoli equipollenti di Regione Lombardia se il percorso formativo presenta caratteristiche sovrapponibili.

Il Delegato Tecnico Area 1 procede ad acquisire la documentazione attestante i titoli regionali del volontario e procede all'invio degli stessi con richiesta di conversione alla commissione regionale TSSA.

La commissione, dopo aver valutato l'idoneità della richiesta, procede all'invio della documentazione per la valutazione di conversione presso AREU/SDS.



Articolo 17. Comparazione Titoli

| Qualifica | TSS | TS | Soccorritore Esecutore 118 | Operatore BLSD Laico |
|---|---|-----------------|----------------------------|----------------------|
| Corso Base | X | X | X | X |
| Operatore Trasporto Sanitario Semplice (10504/2012) | ✓ | X | X | X |
| Operatore Trasporto Sanitario (10504/2012) | ✓ | ✓ | X | ✓ |
| Operatore B/TI/OTI ⁹ senza abilitazione BLSD | ✓ | ✓ ¹⁰ | X | X |
| Operatore B/TI/OTI ⁹ con abilitazione BLSD | ✓ | ✓ | X | ✓ |
| Soccorritore-Esecutore 118 (7474/2008) | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Operatore E/OSES/PSTI ⁹ non soccorritore-esecutore senza abilitazione BLSD | ✓ | ✓ ¹⁰ | X | X |
| Operatore E/OSES/PSTI ⁹ non soccorritore-esecutore con abilitazione BLSD | ✓ | ✓ | X | ✓ |
| TSSA modulo 1-2 ¹¹ | X | X | X | X |
| | Le eventuali qualifiche sono soggette a valutazione della Commissione Regionale | | | |
| TSSA modulo 1-2-3-4 ¹¹ | X | X | X | X |
| | Le eventuali qualifiche sono soggette a valutazione della Commissione Regionale | | | |

9 Abilitazione ottenuta prima del 21 novembre 2012

10 Necessaria abilitazione entro e non oltre il 30/06/2015 al fine di mantenere tale qualifica

11 Intesa come qualifica TSSA acquisita presso altra regione